

CASA DI CURA VILLA BERICA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE CAPPAROZZO 10 VICENZA VI
Codice Fiscale	06002511001
Numero Rea	VI 285880
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	1.560.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE S. P. A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO & C. S. A.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	54.273	95.844
7) altre	128.408	79.659
Totale immobilizzazioni immateriali	182.681	175.503
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.223.491	1.240.546
2) impianti e macchinario	392.169	397.792
3) attrezzature industriali e commerciali	2.574.898	2.722.886
4) altri beni	168.118	221.474
Totale immobilizzazioni materiali	4.358.676	4.582.698
Totale immobilizzazioni (B)	4.541.357	4.758.201
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	494.743	499.108
Totale rimanenze	494.743	499.108
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.990.069	4.027.297
Totale crediti verso clienti	3.990.069	4.027.297
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.963	174.223
Totale crediti verso controllanti	77.963	174.223
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.870	30.186
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.870	30.186
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.036	107.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.667	1.850
Totale crediti tributari	81.703	109.094
5-ter) imposte anticipate	218.298	350.228
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	818
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.450	3.450
Totale crediti verso altri	3.450	4.268
Totale crediti	4.381.353	4.695.296
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.835.704	5.727.360
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.835.704	5.727.360
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	124.459	481.530
3) danaro e valori in cassa	3.579	5.316
Totale disponibilità liquide	128.038	486.846
Totale attivo circolante (C)	10.839.838	11.408.610
D) Ratei e risconti	41.864	111.079

Totale attivo	15.423.059	16.277.890
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
III - Riserve di rivalutazione	104.270	104.270
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	934.313	934.313
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	934.314	934.313
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.246.446	2.246.446
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.320.748	2.969.981
Totale patrimonio netto	8.477.778	8.127.010
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	746.114	1.255.298
Totale fondi per rischi ed oneri	746.114	1.255.298
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	481.033	483.710
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.278	132.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	297.039
Totale debiti verso soci per finanziamenti	297.278	429.401
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.059	-
Totale debiti verso banche	3.059	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.972	-
Totale acconti	4.972	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.132.318	3.658.090
Totale debiti verso fornitori	3.132.318	3.658.090
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.717	94.821
Totale debiti verso controllanti	109.717	94.821
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.541	364.819
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	347.541	364.819
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.408	322.790
Totale debiti tributari	263.408	322.790
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.485	411.528
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	376.485	411.528
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.751	699.827
Totale altri debiti	825.751	699.827
Totale debiti	5.360.529	5.981.276
E) Ratei e risconti	357.605	430.596
Totale passivo	15.423.059	16.277.890

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.054.714	27.371.617
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	111.066	104.685
altri	1.129.881	726.478
Totale altri ricavi e proventi	1.240.947	831.163
Totale valore della produzione	28.295.661	28.202.780
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.491.695	3.597.113
7) per servizi	10.486.896	10.491.804
8) per godimento di beni di terzi	1.406.038	1.436.868
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.775.019	4.812.736
b) oneri sociali	1.404.061	1.412.311
c) trattamento di fine rapporto	302.688	304.147
Totale costi per il personale	6.481.768	6.529.194
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.606	45.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	796.948	731.370
Totale ammortamenti e svalutazioni	846.554	776.870
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.365	38.006
12) accantonamenti per rischi	338.000	531.600
13) altri accantonamenti	-	22.124
14) oneri diversi di gestione	850.725	932.075
Totale costi della produzione	23.906.041	24.355.654
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.389.620	3.847.126
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	42.002
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	42.002
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	180.965	253.359
altri	5.878	31.048
Totale proventi diversi dai precedenti	186.843	284.407
Totale altri proventi finanziari	186.843	326.409
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	6.719	9.048
altri	14.292	6.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.011	15.048
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	165.832	311.361
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.555.452	4.158.487
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.102.790	1.199.064
imposte relative a esercizi precedenti	6	83.306
imposte differite e anticipate	131.931	(93.864)

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	23	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.234.704	1.188.506
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.320.748	2.969.981

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.320.748	2.969.981
Imposte sul reddito	1.234.704	1.188.506
Interessi passivi/(attivi)	(165.832)	(311.361)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	923	7.033
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.390.543	3.854.159
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	338.000	553.728
Ammortamenti delle immobilizzazioni	846.554	776.870
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	8.530	8.782
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.193.084	1.339.380
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.583.627	5.193.539
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.365	38.006
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	37.228	(1.734.513)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(525.772)	768.062
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	69.215	(23.922)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(72.991)	(116.500)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(243.420)	(6.842.299)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(731.375)	(7.911.166)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.852.252	(2.717.627)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.894)	57.923
(Imposte sul reddito pagate)	(1.179.187)	(1.376.979)
(Utilizzo dei fondi)	(322.900)	(170.456)
Altri incassi/(pagamenti)	(11.704)	(9.219)
Totale altre rettifiche	(1.528.685)	(1.498.731)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.323.567	(4.216.358)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(599.297)	(514.205)
Disinvestimenti	130	5.550
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(56.784)	(77.407)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	1.406.745
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	72.621	4.680.766
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(583.330)	5.501.449
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.059	-
(Rimborso finanziamenti)	(132.123)	(132.441)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.969.981)	(2.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.099.045)	(2.132.441)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(358.808)	(847.350)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	481.530	1.329.556
Danaro e valori in cassa	5.316	4.640
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	486.846	1.334.196
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	124.459	481.530
Danaro e valori in cassa	3.579	5.316
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	128.038	486.846

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A.

La Società ha regolarmente predisposto l'aggiornamento annuale del documento programmatico della sicurezza, recependo il dettato normativo di cui al REG. UE. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 101/2018.

La Società è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La Società partecipa ad un Gruppo IVA ai sensi dell'art. 70 – quater del D.P.R. 633/1972 introdotto dall'art. 1 c. 24 L. 232 /2016, e pertanto ha assunto la partita iva del Gruppo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è soggetto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010.

La società offre prestazioni in ambito sanitario ed è accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

L'introduzione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) del nuovo principio contabile OIC 34 relativo ai ricavi non ha avuto impatti sul bilancio della società.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Migliorie su immobili di terzi	Durata residua contratto di locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti	8,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Apparecchiature e strumentazione	12,50%
Mobili e Arredi	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Beni di costo inferiore ad euro 516,46	100,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Nell'esercizio non vi sono state operazioni di acquisizione cespiti che abbiano reso necessaria l'applicazione del costo ammortizzato.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Con particolare riferimento ai terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile

In virtù di tale procedura GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice

civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Adesione ai regimi del Gruppo IVA e del Consolidato Fiscale Nazionale

Si ricorda che la Società ha aderito ai regimi del Gruppo IVA di cui agli Artt. 70-bis e ss. del D.P.R. 633/1972 e del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/1986 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllato dalla stessa in qualità rispettivamente di "partecipante" e "società consolidata".

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 49.606 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 182.681.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	677.650	19.130	83.387	780.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	581.806	19.130	3.728	604.664
Valore di bilancio	95.844	-	79.659	175.503
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	56.784	56.784
Ammortamento dell'esercizio	41.571	-	8.035	49.606
Totale variazioni	(41.571)	-	48.749	7.178
Valore di fine esercizio				
Costo	670.650	19.130	140.171	829.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	616.377	19.130	11.763	647.270
Valore di bilancio	54.273	-	128.408	182.681

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.358.676; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.225.347.

Le immobilizzazioni materiali hanno visto, nel corso del 2025, un decremento netto di € 224.022.

Le variazioni nette intervenute nelle categorie sono state le seguenti:

- terreni e fabbricati: - € 17.055;
- impianti e macchinario: - € 5.623;
- attrezzature industriali e commerciali: - € 147.988;
- altri beni: - € 53.356.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.479.310	1.671.336	8.050.490	1.061.999	12.263.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238.764	1.273.544	5.327.604	840.525	7.680.437
Valore di bilancio	1.240.546	397.792	2.722.886	221.474	4.582.698
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	42.570	506.384	25.046	574.000
Ammortamento dell'esercizio	17.055	48.193	653.298	78.402	796.948
Totale variazioni	(17.055)	(5.623)	(146.914)	(53.356)	(222.948)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.479.310	1.713.906	8.323.942	1.066.865	12.584.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	255.819	1.321.737	5.749.044	898.747	8.225.347
Valore di bilancio	1.223.491	392.169	2.574.898	168.118	4.358.676

Le acquisizioni perfezionate nel corso del 2025 riguardano l'acquisizione di nuove Attrezzature Specifiche per € 506.384 (di cui Ecografo Canon Aplio A V6.0 € 37.950), Impianti e macchinari per € 42.570 e Altre Immobilizzazioni Materiali per € 25.046.

I decrementi per alienazioni e dismissioni portano un valore netto. Il valore del costo di iscrizione dei beni alienati e dismessi nell'esercizio ammonta ad € 253.112 ed i relativi fondi ammortamento ad € 252.038.

Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e fabbricati" è relativa all'appartamento uso ufficio in Via Capparozzo 7 a Vicenza ed ai terreni di Via Marosticana in Vicenza.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	499.108	(4.365)	494.743
Totale rimanenze	499.108	(4.365)	494.743

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da

terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Il metodo di valorizzazione utilizzato è quello FIFO.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.027.297	(37.228)	3.990.069	3.990.069	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	174.223	(96.260)	77.963	77.963	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.186	(20.316)	9.870	9.870	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	109.094	(27.391)	81.703	62.036	19.667
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	350.228	(131.930)	218.298		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.268	(818)	3.450	-	3.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.695.296	(313.943)	4.381.353	4.139.938	23.117

I crediti verso clienti si riferiscono quasi integralmente al credito vantato nei confronti dell'ULSS 8 Berica.

I crediti tributari sono dati da un credito IRAP per € 11.755 ed un credito d'imposta per investimenti in beni strumentali (di cui alla L. 178/2020) per € 60.850.

I crediti per imposte anticipate nel dettaglio si riferiscono a imposte anticipate IRES per € 186.579 ed IRAP per € 31.718.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.990.069	3.990.069
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	77.963	77.963
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.870	9.870
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.703	81.703
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	218.298	218.298
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.450	3.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.381.353	4.381.353

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.727.360	108.344	5.835.704
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.727.360	108.344	5.835.704

Ai sensi dell'OIC 14 la voce Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cd. cash pooling) comprende il credito verso la società Controllante Garofalo Health Care S.p.A., in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è ritenuto insignificante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	481.530	(357.071)	124.459
Denaro e altri valori in cassa	5.316	(1.737)	3.579
Totale disponibilità liquide	486.846	(358.808)	128.038

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	111.079	(69.215)	41.864
Totale ratei e risconti attivi	111.079	(69.215)	41.864

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti</i>		
	Noleggio attrezzature	9.891
	Conservazione cartelle cliniche	1.783
	Serv. manut. contrat. beni prop.altri	224
	Serv. manut. contrat. beni di prop. attr	1.410
	Servizi bancari	75
	Spese telefoniche	138
	Manutenzione/licenza software	28.343
	Totale	41.864

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi				
Capitale	1.560.000	-	-	-		1.560.000
Riserve di rivalutazione	104.270	-	-	-		104.270
Riserva legale	312.000	-	-	-		312.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	934.313	-	-	-		934.313
Varie altre riserve	-	-	-	1		1
Totale altre riserve	934.313	-	-	1		934.314
Utili (perdite) portati a nuovo	2.246.446	-	-	-		2.246.446
Utile (perdita) dell'esercizio	2.969.981	(2.969.981)	-	-	3.320.748	3.320.748
Totale patrimonio netto	8.127.010	(2.969.981)	-	1	3.320.748	8.477.778

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.560.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	104.270	Capitale	A;B;C	104.270
Riserva legale	312.000	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	934.313	Utili	A;B;C	934.313
Varie altre riserve	1	Capitale		-
Totale altre riserve	934.314	Utili		934.313
Utili portati a nuovo	2.246.446	Utili	A;B;C	2.246.446
Totale	5.157.030			3.285.029

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				3.285.029

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.255.298	1.255.298
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	338.000	338.000
Utilizzo nell'esercizio	322.900	322.900
Altre variazioni	(524.284)	(524.284)
Totale variazioni	(509.184)	(509.184)
Valore di fine esercizio	746.114	746.114

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi per cause sanitarie	584.143
	Fondi rischi ed oneri	146.971
	Fondo rischi ASL	15.000
	Totale	746.114

I fondi per rischi e oneri hanno visto nel corso del 2025 un decremento netto di € 509.184.

Il fondo rischi per cause sanitarie ha subito un decremento per utilizzi/liberazioni per € 800.713 e nuovi accantonamenti per € 323.000.

Il fondo rischi ASL ha subito un decremento per liberazioni per € 30.000 e nuovi accantonamenti per € 15.000.

Il fondo rischi ed oneri ha subito un decremento per utilizzi per € 16.471.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	483.710
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.277
Utilizzo nell'esercizio	11.704
Altre variazioni	(1.250)
Totale variazioni	(2.677)
Valore di fine esercizio	481.033

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	429.401	(132.123)	297.278	297.278
Debiti verso banche	-	3.059	3.059	3.059
Acconti	-	4.972	4.972	4.972
Debiti verso fornitori	3.658.090	(525.772)	3.132.318	3.132.318
Debiti verso controllanti	94.821	14.896	109.717	109.717
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	364.819	(17.278)	347.541	347.541
Debiti tributari	322.790	(59.382)	263.408	263.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	411.528	(35.043)	376.485	376.485
Altri debiti	699.827	125.924	825.751	825.751
Totale debiti	5.981.276	(620.747)	5.360.529	5.360.529

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono riferiti alle spese sostenute nell'ambito dell'ordinaria operatività aziendale, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Alla formazione del saldo partecipano:

- € 1.405.796 per fatture da ricevere;
- - € 9.872 per note di credito da ricevere.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Si riferiscono ai contributi previdenziali ed assistenziali dovuti su stipendi, compensi a collaboratori, onorari professionali ed a contributi ENPAM obbligatori sui compensi medici per prestazioni ambulatoriali eseguite in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Debiti tributari

Sono integralmente riferiti al debito per ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la controllante Garofalo Health Care S.p.A. si riferiscono a:

- Servizi: € 92.971;
- Gruppo Iva: € 16.745.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri debiti</i>		
	Sindacati c/ritenute	535
	Debiti diversi verso terzi	5.156
	Personale c/retribuzioni	300.301
	Deb. vs dip. per ferie mat. e non godute	423.086
	Dipendenti c/debiti vari	96.673
	Totale	825.751

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	297.278	297.278
Debiti verso banche	3.059	3.059
Acconti	4.972	4.972
Debiti verso fornitori	3.132.318	3.132.318
Debiti verso imprese controllanti	109.717	109.717
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	347.541	347.541
Debiti tributari	263.408	263.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	376.485	376.485
Altri debiti	825.751	825.751
Debiti	5.360.529	5.360.529

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Nell'esercizio 2021 la società ha ricevuto dal socio un finanziamento fruttifero avente le seguenti caratteristiche:

- importo: € 825.104,50
- data erogazione: dicembre 2021
- durata: 5 anni
- tasso di interesse annuo: 1,70%.

Scadenza	Quota in scadenza
15/12/2026	297.278
Totale	297.278

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.349	(20.924)	2.425
Risconti passivi	407.247	(52.067)	355.180
Totale ratei e risconti passivi	430.596	(72.991)	357.605

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti</i>		
	Serv. manut. contrat. beni di prop. attr	925
	Noleggio attrezzature	900
	Manutenzioni/canoni software	600
	Risconti passivi	355.180
	Totale	357.605

I risconti passivi si riferiscono integralmente alla quota di competenza degli esercizi successivi dei contributi in c/impianto ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali la cui contabilizzazione è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	27.054.714
Totale	27.054.714

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	27.054.714
Totale	27.054.714

Altri ricavi e proventi

La composizione della voce è così formata:

- Proventi diversi – terzi: € 92.152;

- Proventi da recupero spese fotoc. - altre: € 13.574;
- Proventi diversi da società del gruppo: € 493.185;
- Contributi in c/impianti: € 111.066;
- Plusvalenze da alienazione cespiti: € 130;
- Sopravvenienze attive: € 6.553;
- Rilascio F.do rischi cause sanitarie: € 494.284;
- Rilascio F.do rischi ASL: € 30.000.

I ricavi caratteristici hanno avuto un decremento rispetto all'esercizio precedente per € 316.903 mentre gli altri ricavi e proventi hanno avuto un incremento per € 409.784. Tale ultimo incremento è riconducibile perlopiù ai maggiori rilasci per fondi rischi esuberanti nel corso del 2025 per € 524.284 rispetto ai rilasci del 2024 di € 76.836.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	14.292
Altri	6.719
Totale	21.011

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%
IRAP	4,08%	4,08%	4,08%	4,08%	4,08%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	4.555.452	
Saldo valori contabili IRAP		11.209.389
Aliquota teorica (%)	24,00	4,08
Differenze imponibili	712.694	261.580
Differenze deducibili	1.092.484	958.250
Altre deduzioni rilevanti IRAP		6.246.386
Totale imponibile fiscale	3.869.683	4.266.332

Totale imposte correnti reddito imponibile	928.724	174.066
--	---------	---------

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.255.298	1.255.298
Differenze temporanee nette	(1.255.298)	(1.255.298)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(301.272)	(48.956)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(301.272)	(48.956)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese legali per cause in corso	-	31.299	31.299	24,00%	7.512	4,08%	1.277
Accantonamenti a fondo rischi cause sanitarie	1.061.856	(477.713)	584.143	24,00%	254.846	4,08%	41.412
Accantonamento fondo rischi ASL	163.442	(16.471)	146.971	24,00%	39.226	4,08%	6.374
fdo RISCHI ASL	30.000	(15.000)	15.000	-	7.200	4,08%	1.170

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera espressa in ULA.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	109
Operai	30
Totale Dipendenti	140

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	65.095	12.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Oltre ai contenziosi per cause sanitarie con rischio di soccombenza “probabile” per le quali è stato iscritto un fondo rischi di € 584.143, la società ha in essere alcune cause ritenute dal legale esterno “possibili”, in quanto contraddistinte da una ridotta possibilità di soccombenza, o ritenute “remote”, per le quali non è stato effettuato alcun accantonamento secondo quanto stabilito dall'art. 2423, comma 4, codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell' art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni:

Azienda	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	Debiti finanziari	Altre attività	Crediti tributari	Debiti tributari
Casa di Cura Villa Garda S.r.l.	1.970			84.543						
C.M.S.R. Veneto Medica S.r.l.		345.851	473.949	317.387						
Sanimedica S.r.l.	400	1.690	6.718	61.255						
Hesperia Hospital Modena S.r.l.	7.500			30.000						
Clinica San Francesco S.r.l.			183							
Garofalo Health Care S.p.A.		92.971	372.723		6.719	180.965	297.278	5.835.704	77.963	16.746
Garofalo Health Care Real Estate S.p.A.			1.225.666							

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo & C. S.A.P.A.	Garofalo Health Care S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma	Roma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo "Garofalo Health Care" ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A., C.F. 06103021009.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	398.175	386.455
C) Attivo circolante	75.164	46.127
Totale attivo	473.339	432.582

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

VICENZA (VI), 19/02/2026

Maria Laura Garofalo, Presidente

X 

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	161.624	152.583
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488
Totale patrimonio netto	196.199	193.641
B) Fondi per rischi e oneri	38	134
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146	192
D) Debiti	276.956	238.615
Totale passivo	473.339	432.582

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	5.912	4.867
B) Costi della produzione	9.594	10.103
C) Proventi e oneri finanziari	3.626	11.854
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.061)	(2.869)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato al link <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare integralmente l'utile d'esercizio di € 3.320.748 a dividendo soci.